

Ho conosciuto Massimo Gattamelata molti anni fa, presentatomi in occasione di un pranzo da un amico comune, il Prof. Bruno Barosco, che è stato fin dagli inizi uno dei fondatori della Fondazione.

In Massimo mi ha subito colpito il modo di porsi: garbato, gentile, direi “dolce” nei modi ma forte nelle sue convinzioni e nei suoi valori.

Ricordo la sua straordinaria capacità di coinvolgere gli altri nel percorso della Fondazione: sapeva trascinarli e, quasi senza che te ne accorgessi, ti ritrovavi sempre più partecipe e impegnato.

Che il Signore lo accolga tra le Sue braccia.

Maurizio Gallo